

EDITORIALI**Adempimenti In Diretta: la top 10 dei quesiti della puntata dell'8 marzo**

di Laura Mazzola



Il ventunesimo appuntamento di **Adempimenti In Diretta** è iniziato, come di consueto, con la sessione “**aggiornamento**”, nell’ambito della quale sono state richiamate le novità relative alla prassi e alla giurisprudenza dell’**ultima settimana**.

La sessione “**caso operativo**” è stata poi dedicata alla **disciplina della contabilizzazione dei contributi in conto impianto e in conto esercizio**, mentre nell’ambito della sessione “**scadenziario**”, dopo aver evidenziato le **principali scadenze della settimana**, è stato approfondito il **saldo Iva 2021**.

Infine, nella sessione “**adempimenti in pratica**” è stata esaminata la **tenuta della contabilità con TS Studio**.

Sono arrivati diversi **quesiti**; ne ho selezionati dieci, ritenuti **più interessanti**, da pubblicare oggi nella **top 10** con le **relative risposte**.

Sul **podio** ci sono:

3. COMPENSAZIONE PREVIO VERSAMENTO RUOLI

2. METODO CONTABILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

1. DIFFERIMENTO SALDO IVA 2021

10

Interessi saldo Iva

Nell'ipotesi di pagamento del saldo Iva rateizzato, quali sono i codici tributo da utilizzare?

L.T.

Il saldo Iva deve essere versato tramite presentazione telematica del modello di versamento F24, indicando, all'interno della sezione “Erario”, il codice tributo 6099, denominato “*Versamento Iva sulla base della dichiarazione annuale*”.

I relativi interessi si evidenziano con il codice tributo 1668, denominato “*Interessi pagamento dilazionato importi rateizzabili sezione 2 del modello di versamento unitario*”.

9

Forfetario e superbonus 110%

Un soggetto in regime forfetario ha diritto alla detrazione 110%?

E.I.

La detrazione spetta, in generale, a chiunque detenga un'unità immobiliare e sostenga spese per interventi previsti dal *superbonus*, sempreché siano rispettati gli altri requisiti.

Peraltro, se il contribuente ha un reddito non soggetto ad Irpef, come nel caso di specie, non ha imposta da cui sottrarre la detrazione per *superbonus*.

In questi casi egli potrà fruire dell'agevolazione mediante la cessione del credito o lo sconto in fattura.

8

Dichiarazione annuale Iva: quadro VX

All'interno del quadro VX non trovo più il campo 6 del rigo VX4. Come mai?

E.S.

In effetti, all'interno del rigo VX4 è stato eliminato il campo 6 riservato ai subappaltatori.

Tale variazione è dovuta all'ulteriore innalzamento della soglia, a 2 milioni di euro, del limite annuale per compensare orizzontalmente i crediti di imposta con altri tributi o contributi.

Infatti, per effetto dell'ulteriore innalzamento, la previsione specifica per i subappaltatori è stata "assorbita" dalla più recente e, conseguentemente, è stato eliminato il campo 6 del rigo VX4.

7

Dichiarazione dei redditi tardiva

La tardiva presentazione della dichiarazione dei redditi è considerata omessa?

T.S.

La dichiarazione dei redditi, relativa al periodo di imposta 2020, doveva essere presentata entro il 30 novembre 2021.

Successivamente sono considerate valide, seppur tardive, le dichiarazioni presentate entro 90 giorni dalla scadenza del termine ordinario, ossia entro il 28 febbraio 2022.

Trascorso tale termine la dichiarazione si ritiene omessa.

6

Comunicazione lavori condominio

Per quanto riguarda la scadenza relativa all'invio delle comunicazioni da parte degli amministratori di condomini dei vari bonus edilizi, la stessa è rimasta al 16/03/2022?

ST. C. SRL

Entro il 16 marzo 2022 i condomini devono inoltrare all'Anagrafe tributaria i dati inerenti alle spese sostenute nel corso del 2021, in merito agli interventi di:

- recupero del patrimonio edilizio;
- riqualificazione energetica;
- acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici per l'arredo delle parti comuni.

L'invio spetta all'amministratore di condominio, tenuto a trasmettere esclusivamente in

modalità telematica una **comunicazione con i dati delle quote** a carico di ciascun condominio.

5

Competenza contributi in conto esercizio

Quale è l'esercizio di competenza dei contributi in conto esercizio?

F.S.

I contributi in conto esercizio andranno imputati contabilmente per competenza nel momento in cui l'impresa acquisisce il diritto all'erogazione del contributo secondo ragionevole certezza; il diritto sorge in base a contratto ovvero a seguito di delibera o decreto di liquidazione.

#4

Versamento saldo Iva: esercizio non coincidente con l'anno solare

Il differimento di versamento Iva si applica anche ai soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare?

A.R.

Certamente sì.

Il differimento del versamento Iva si applica anche i soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare, a prescindere dai diversi termini di versamento delle imposte sui redditi.

3

Compensazione previo versamento ruoli

Anche la compensazione "esterna" dei crediti Iva può essere effettuata solo dopo il versamento dei ruoli?

L.G.

La disciplina citata vale anche per la compensazione del credito Iva.

Di conseguenza, non è possibile utilizzare in compensazione i crediti erariali, se il contribuente ha ruoli scaduti di importo superiore a 1.500 euro (ai sensi dell'articolo 31 D.L. 78/2010).

Solo dopo il versamento di tali ruoli (codice tributo RUOL) il contribuente potrà utilizzare in compensazione i crediti tributari vantati.

2

Metodo contabilizzazione dei contributi in conto impianti

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è preferibile il metodo diretto o quello indiretto?

S.T.

In generale, i contributi in conto impianti sono erogati per l'acquisto o la costruzione di immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili.

In merito alla imputazione di tali contributi sono previsti due metodi alternativi:

- il metodo indiretto, nel quale il ricavo è iscritto alla voce A5 e rinvia per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi;
- il metodo diretto, nel quale il contributo è portato a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce. In tal modo il contributo non viene iscritto a conto economico, ma il risultato d'esercizio è correttamente influenzato, poiché l'ammortamento del bene strumentale è calcolato sul valore del bene al netto dell'importo del contributo.

I principi contabili non danno preferenza ad alcuna delle due modalità di contabilizzazione, ma prevedono l'obbligo di indicazione in nota integrativa del metodo prescelto.

1

Differimento saldo Iva 2021

Ai fini del versamento del saldo Iva, è possibile differire al 30 luglio con un'ulteriore maggiorazione?

L&L s.s.

La risposta è positiva.

In particolare, il saldo Iva 2021 può essere differito:

- al **30 giugno 2022**, con maggiorazione dello 0,40 per cento per ogni mese o frazione di mese tra il 16 marzo ed il 30 giugno;
- al **30 luglio 2022**, sfruttando l'ulteriore differimento di 30 giorni e con un ulteriore 0,40 per cento di maggiorazione da applicare sulla somma dovuta al 30 giugno.

Si evidenzia, però, che il 30 luglio cade di sabato, pertanto, anche il termine del 30 luglio per il versamento del saldo Iva beneficia della **sospensione feriale delle scadenze fiscali** che cadono dal 1° al 20 agosto. Poi, anche il 20 agosto cade di sabato, quindi la scadenza in realtà è il 22 agosto 2022.

Per aderire alla **Community di Euroconference In Diretta**, gli interessati possono cercarci su Facebook o utilizzare il link <https://www.facebook.com/groups/2730219390533531/>

